

A.A. 2020-2021

<b>Denominazione</b>	Filosofia del diritto
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS/20 – Filosofia del diritto
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	1° anno; annuale.
<b>Lingua di insegnamento</b>	-
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	15
<b>Numero di ore di attività didattica frontale</b>	90
<b>Docente</b>	Gianluca Tracuzzi
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e comprensione, attraverso un’analisi critica che muove da un <i>excursus</i> storico-evolutivo, del ruolo della Filosofia del diritto nella formazione del giurista.</li> <li>- Conoscenza e comprensione, dai classici ai nostri giorni, dei concetti fondamentali della teoria del diritto, con un particolare riguardo a quello della giustizia.</li> <li>- Capacità di applicare il metodo filosofico-giuridico alle materie eticamente sensibili che risultano essere interessate dal fenomeno giuridico.</li> <li>- Capacità di interpretare alcuni passaggi teoretici dell’odierno dibattito pubblico – fra cui la crisi dello Stato e la confusione legislativa, il tema dell’ordine e quello della sicurezza nella società multietnica – alla luce delle principali teorie sul punto, analizzate attraverso la contrapposizione tra il metodo scientifico e quello filosofico.</li> <li>- Capacità di distinguere i profili essenziali dei concetti di norma, principio, valore, fonte del diritto, dovere, ordinamento giuridico, validità, interpretazione, integrazione, argomentazione.</li> <li>- Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.</li> </ul>
<b>Programma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il significato platonico del termine filosofia.</li> <li>- Le filosofie “simulate”: utopia e ideologia.</li> <li>- Profilo metodologico dello studio del diritto: fase descrittiva, esplicativa e fondativa.</li> <li>- Il concetto di diritto nelle teorie giuridiche odierne.</li> <li>- Senso comune e giustizia.</li> <li>- Diritto come coesistenza.</li> <li>- Il diritto nell’età della decodificazione.</li> <li>- Diritto e tecnica.</li> <li>- Diritto e mercato.</li> <li>- Il diritto naturale: concezione ontologica, fenomenologica e deontologica.</li> </ul>

**A.A. 2020-2021**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Genesi ed evoluzione della filosofia del diritto.</li> <li>- Intelligenza politica e ragion di stato.</li> <li>- Legalità, giustizia, giustificazione.</li> <li>- Marsilio da Padova: il <i>Defensor pacis</i>.</li> <li>- Niccolò Machiavelli: la verità effettuale.</li> <li>- Thomas Hobbes: dallo stato di natura al contratto sociale.</li> <li>- John Locke e il concetto di proprietà.</li> <li>- Jean Jacques Rousseau e la democrazia diretta.</li> <li>- Hans Kelsen: l'ambiguità della <i>Grundnorm</i>.</li> <li>- I diritti umani: genesi, evoluzione e prospettive.</li> <li>- Le aporie delle Dichiarazioni dei diritti umani.</li> <li>- La bioetica: genesi, evoluzione e prospettive.</li> <li>- Logica e metalogica nel diritto.</li> <li>- Il principio di non contraddizione nel processo.</li> <li>- Verità e verosimile</li> <li>- La Teoria generale della realtà: il pensiero metagiuridico di Francesco Carnelutti.</li> <li>- La Teoria generale del diritto: due tesi a confronto (Bobbio e Carnelutti).</li> <li>- Il problema del fine.</li> <li>- Il problema del risultato.</li> <li>- Funzione e struttura del diritto.</li> <li>- La coerenza dell'ordinamento giuridico: le antinomie.</li> <li>- La completezza dell'ordinamento giuridico: le lacune.</li> <li>- Interpretazione e integrazione.</li> <li>- L'interpretazione giuridica: nozione e principali teorie.</li> <li>- I soggetti: interpretazione autentica, giudiziaria, dottrinale, ufficiale.</li> <li>- I mezzi: interpretazione letterale, sistematica, storico-evolutiva, analogia <i>legis</i>, analogia <i>iuris</i>.</li> <li>- L'argomentazione giuridica.</li> </ul>
<p><b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b></p>	<p>90 ore di lezione frontale.</p> <p>In alcune occasioni, nell'ultima parte della lezione, verranno analizzati casi pratici.</p> <p>Nell'ultima lezione gli studenti – precedentemente divisi in gruppi di lavoro – dovranno segnalare al docente, argomentando, i punti che richiedono chiarimenti, al fine di una migliore preparazione della prova finale.</p> <p>L'attività didattica – in osservanza della metodologia proposta dal <i>Law and Literature Movement</i> – verrà costantemente arricchita con suggestioni letterarie, a sostegno e integrazione della indispensabile preparazione tecnica, con lo scopo di far cogliere la natura culturale e storico-politica del fenomeno giuridico.</p> <p>Durante il Corso è tradizionalmente previsto almeno un intervento di un docente esterno, per la conoscenza di un differente punto di vista in ordine ad uno (o più) degli argomenti trattati. La scelta verrà dettata dall'attualità di quanto s'intende approfondire.</p>
<p><b>Metodi e criteri di valutazione</b></p>	<p>L'esame, della durata di almeno 30 minuti, è orale e consiste in almeno tre domande che hanno lo scopo di verificare il livello di raggiungimento di ogni risultato di apprendimento prestabilito.</p>

A.A. 2020-2021

<p><b>dell'apprendimento</b></p>	<p>La prima per valutare la conoscenza dei concetti base dell'insegnamento, nonché il grado di comprensione della loro spendibilità. In particolare, gli studenti dovranno dimostrare di <i>a)</i> conoscere la genesi e l'evoluzione della Filosofia del diritto; <i>b)</i> saper cogliere i possibili intrecci tra il diritto naturale e quello positivo, nonché la distinzione tra i concetti di legalità, giustizia e giustificazione; <i>c)</i> saper argomentare in ordine all'importanza del metodo filosofico-giuridico per la formazione del giurista, anche alla luce dei nuovi scenari del contesto normativo esaminati durante il Corso.</p> <p>La seconda deve riguardare uno o più autori tra quelli analizzati. In particolare, gli studenti dovranno dimostrare di <i>a)</i> conoscere la distinzione tra il metodo scientifico e quello filosofico, su cui si fonda lo studio proposto sul punto; <i>b)</i> saper distinguere e motivare gli approcci analizzati, per far emergere l'importanza dei temi dell'ordine, della sicurezza, della confusione normativa, della crisi dello Stato; <i>c)</i> saper collegare i predetti passaggi all'odierno dibattito pubblico.</p> <p>La terza interessa l'ultima parte di teoria generale del diritto. In particolare, gli studenti dovranno dimostrare di <i>a)</i> saper distinguere la teoria generale della realtà dalla teoria generale del diritto; <i>b)</i> aver compreso la funzione e la struttura del diritto; <i>c)</i> conoscere i principali nodi problematici che riguardano i problemi della completezza, dell'interpretazione e dell'argomentazione del diritto.</p> <p>In ogni caso verranno valutate le capacità di analisi e sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.</p> <p>Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) avranno la possibilità di svolgere una prova intermedia orale (unica data: gennaio 2021) che verterà sulla prima parte del programma.</p>
<p><b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b></p>	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>Per conseguire il punteggio minimo di 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente di tutti gli argomenti trattati durante il Corso.</p> <p>Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di avere maturato una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il Corso e di essere in grado di raccordarli in modo logico e coerente.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.</p>
<p><b>Propedeuticità</b></p>	<p>Non sono previste propedeuticità.</p>
<p><b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b></p>	<p>Testi di riferimento:</p> <p>A) Studenti <i>frequentanti</i> (almeno il 75% delle lezioni).</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. F. GENTILE, <i>Legalità giustizia giustificazione. Sul ruolo della filosofia del diritto nella formazione del giurista</i>, Esi, Napoli, 2008.</li> <li>2. AA. VV., <i>Dalla galassia al sistema. La ricerca dell'ordine</i>, a cura di P.B. Helzel, Laruffa, Reggio Calabria, 2018.</li> <li>3. G.P. CALABRÒ, <i>L'alba del nuovo ordine. Temi rapsodici sul medioevo</i></li> </ol>

**A.A. 2020-2021**

<p><i>giuridico: fatti e valori</i>, Pacini, Pisa, 2019.</p> <p>4. N. BOBBIO, <i>Teoria generale del diritto</i>, Giappichelli, Torino, 1993.</p> <p>5. Appunti delle lezioni e saggi scelti che verranno indicati dal docente durante il Corso e resi disponibili mediante la piattaforma <i>e-learning</i>.</p> <p>B) <i>Studenti non frequentanti</i>.</p> <p>1. F. GENTILE, <i>Legalità giustizia giustificazione. Sul ruolo della filosofia del diritto nella formazione del giurista</i>, Esi, Napoli, 2008.</p> <p>2. AA. VV., <i>Dalla galassia al sistema. La ricerca dell'ordine</i>, a cura di P.B. Helzel, Laruffa, Reggio Calabria, 2018.</p> <p>3. G.P. CALABRÒ, <i>L'alba del nuovo ordine. Temi rapsodici sul medioevo giuridico: fatti e valori</i>, Pacini, Pisa, 2019.</p> <p>4. N. BOBBIO, <i>Teoria generale del diritto</i>, Giappichelli, Torino, 1993.</p> <p>5. F. GENTILE, <i>Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno raccolte dagli allievi</i>, Esi, Napoli, 2017 (parte VI esclusa).</p>
---